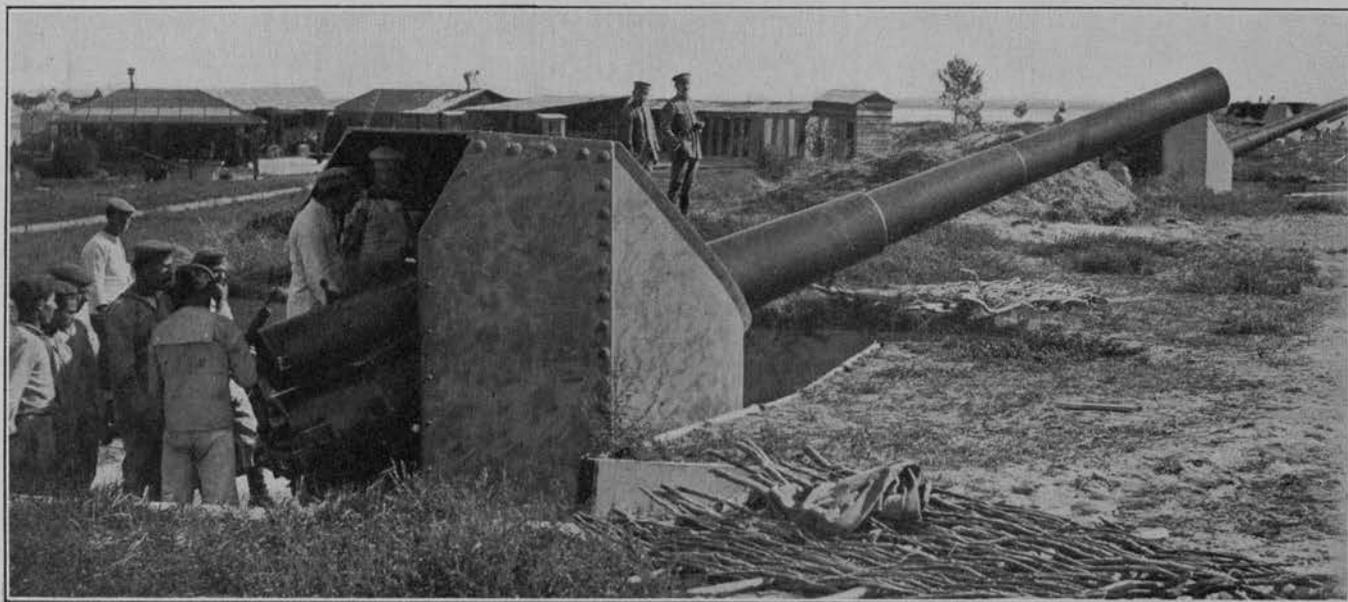




CAPO SILE - L'AGENZIA ZULIANI  
DOPO IL COMBATTIMENTO DEL 16 GENNAIO 1918

driglia di idrovolanti. Giunge e viene presa in aggregazione una sezione di lanciafiamme.

*16 Gennaio.* — Gli austro-ungheresi, dopo una violenta preparazione d'artiglieria, attaccano in forze l'ampliata testa di ponte dell'Agencia Zuliani. Essi conseguono dapprima qualche vantaggio e riescono a metter piede nelle case dell'Agencia, fulminati dal fuoco celere delle « Raganelle » e dei « Topi » appartenenti al Gruppo Ascoli. Sferrato il nostro attacco, non solo questo riesce a riprendere tutte le posizioni perdute, ma ottiene un maggiore ampliamento sulla testa di ponte. Vengono fatti circa 200 prigionieri appartenenti al 12°, 20° e 36° Reggimento ungherese. Gli idrovolanti cooperano al successo contrattaccando senza posa gli apparecchi avversari.



UNA BATTERIA A TERRA DELLA MARINA

rinai s'impadroniscono di molto materiale da guerra abbandonato, fra cui armi e sacchi di bombe a mano. Stamane all'alba è avvenuto il cambio dei Battaglioni. Il « Caorle » a riposo, il « Grado » in linea.

*14 Gennaio.* — Alle ore 5 del mattino le batterie della Marina di piccolo e grosso calibro iniziano il bombardamento delle linee e retrovie nemiche dietro la nostra testa di ponte dell'Agencia Zuliani ad Est di Capo Sile e permettono così alle nostre fanterie l'attacco per l'ampliamento di quella testa di ponte. Dopo due ore di cannoneggiamento, Battaglioni di Granatieri e Bersaglieri operano lo sbalzo, coronato da rapido e completo successo, mentre le batterie natanti sbarrano la strada per la quale il nemico tenta di fare affluire i rincalzi.

Tre successivi attacchi ungheresi vengono arrestati dal nostro tiro, e le truppe vittoriose possono rafforzarsi sul terreno conquistato. Nel pomeriggio, segnalato l'accorrere di rinforzi avversari attraverso i ponti dell'Agencia Trezze, questi vengono cannoneggiati dai medii calibri e bombardati da una Squa-

*17 Gennaio.* — Nella notte sul 18 gli ungheresi tentano ristrapparci le posizioni da noi conquistate, ma i loro assalti sono infranti dalle batterie di Ma-



CAPO SILE - L'AGENZIA ZULIANI  
DOPO LA BATTAGLIA DEL 16 GENNAIO 1918